



Unione dei Corpi

## Vigili del Fuoco

Volontari del Distretto di Trento  
38015 Lavis – Via Cembra, 22  
C.F. 96022080228 – Fax 0461 242404  
e-mail: [ispettore@distrettovftrento.it](mailto:ispettore@distrettovftrento.it)

### EFFETTI FISCALI CONSEGUENTI ALL'ISCRIZIONE DEI CORPI NEL REGISTRO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO

L'iscrizione dei Corpi nel registro provinciale concernente le organizzazioni di volontariato consente rilevanti benefici fiscali che di seguito si riportano in forma sintetica:

#### 1) AGEVOLAZIONI PER ACQUISTO DI BENI MOBILI REGISTRATI

È prevista una riduzione del 20% del prezzo di acquisto dei beni mobili registrati destinati ad attività antincendio.

Deve trattarsi di beni mobili iscritti in pubblici registri destinati ad attività antincendio. Sono beni mobili iscritti in pubblici registri quelli destinati alla locomozione e trasporto. Per i Corpi rientrano nell'agevolazione: fuoristrada, furgoni, autobotti, autovetture, carrelli ecc. Deve trattarsi di beni iscritti presso l'ufficio veicoli del Servizio Antincendi che sono immatricolati dallo stesso e che hanno targa VF. Gli allestimenti e le attrezzature, se sono parte integrante del Veicolo, che quindi diventa un mezzo ad uso speciale rientrano nell'applicazione della riduzione di prezzo, mentre gli allestimenti non strutturalmente collegati all'automezzo non beneficiano dell'agevolazione.

#### COME SI CALCOLA L'AGEVOLAZIONE

La riduzione del 20 per cento del prezzo deve essere applicata sul prezzo complessivo di acquisto al netto dell'IVA.

*Esempio di calcolo:*

Imponibile (prezzo complessivo d'acquisto): € 100.000

IVA relativa : € 20.000

Totale: € 120.000

Contributo ex art. 20 D.L. 269: € 20.000 (€100.000 x 20%)

**Importo dovuto dall'acquirente: € 100.000 (IVA inclusa)**

## **ADEMPIMENTI PER L'APPLICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione del 20% non è automatica ma va richiesta alle ditte fornitrici dei beni. Nell'atto di acquisto deve essere prevista la consegna del bene al Corpo iscritto nel registro. La consegna del bene deve essere comprovata da apposito verbale di consegna. Nella fattura di vendita inoltre deve essere espressamente esplicitato il riferimento alla norma agevolativa (art. 20 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella Legge 24 novembre 2003 n. 326). Si reputa opportuno che i capitolati o gli inviti ai confronti concorrenziali per la scelta del venditore riportino l'impegno ad applicare l'agevolazione del 20%. Ciò in quanto la ditta venditrice potrebbe incontrare difficoltà ad un rapido recupero nei confronti dell'Erario delle somme corrispondenti alla riduzione del 20% in relazione ai limiti e alle modalità tecniche previste per la compensazione.

## **APPLICAZIONE DEL BENEFICIO ALLE OPERAZIONI IN CORSO**

Ferma restando l'esigenza di ulteriori approfondimenti, si ritiene che il beneficio possa essere applicato anche alle operazioni in corso purché l'iscrizione all'albo del volontariato sia antecedente alla data della consegna del bene mobile registrato.

### **2) POSSIBILITA' PER I CORPI DI ACQUISIRE LA QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELL'IRPEF**

I Corpi iscritti nell'albo del volontariato possono essere destinatari della quota del 5 per mille dell'IRPEF destinata dai contribuenti.

Presupposto per l'acquisizione della predetta quota IRPEF è la presentazione, esclusivamente in via telematica, della domanda all'Agenzia delle Entrate entro il 31 marzo di ogni anno.

La domanda va presentata tramite apposito modulo.

### **3) ESENZIONE DA IMPOSTE DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO E DELLE ALTRE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DAI CORPI**

Le operazioni poste in essere dai Corpi iscritti all'albo del volontariato, per finalità istituzionali, sono escluse dall'applicazione dell'IVA e da tutti gli adempimenti conseguenti. Anche eventuali utili derivanti da attività istituzionali, come pure gli utili derivanti da attività commerciali marginali purché impiegati per conseguire attività istituzionali sono esenti da qualsiasi tassazione ai fini delle imposte dirette.

### **4) AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DEI CORPI**

Le erogazioni in denaro a beneficio dei corpi effettuate dai contribuenti beneficiano della detrazione dell'IRPEF pari al 19% dell'importo dell'erogazione (fino al massimo di € 2.063,83).

Le erogazioni per liberalità in denaro o in natura effettuate da persone fisiche o da enti, società ecc. in favore dei Corpi possono essere dedotte dal reddito da parte del soggetto erogante per un importo massimo del 10% del reddito con un tetto massimo di € 70.000

## 5) AGEVOLAZIONI SUGLI ATTI DEI CORPI

- Sono esenti dall'imposta di bollo le domande, le dichiarazioni e gli altri atti dei Corpi, sia come enti destinatari degli atti che come soggetti che li pongono in essere.
- Gli atti e i provvedimenti dei Corpi sono esenti dalle tasse sulle concessioni governative (anche telefonia mobile).
- Le attività dei Corpi sono pure esenti dalle imposte sugli spettacoli per le attività eventualmente poste in essere in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.
- Sono previste agevolazioni per l'effettuazione di lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza

## 6) ESENZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI

La Provincia Autonoma di Trento ed i Comuni possono deliberare nei confronti dei Corpi la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi provinciali e rispettivamente comunali.

Trento, 04 novembre 2008



L'ispettore  
dot. Roberto Dalmonego

Unione